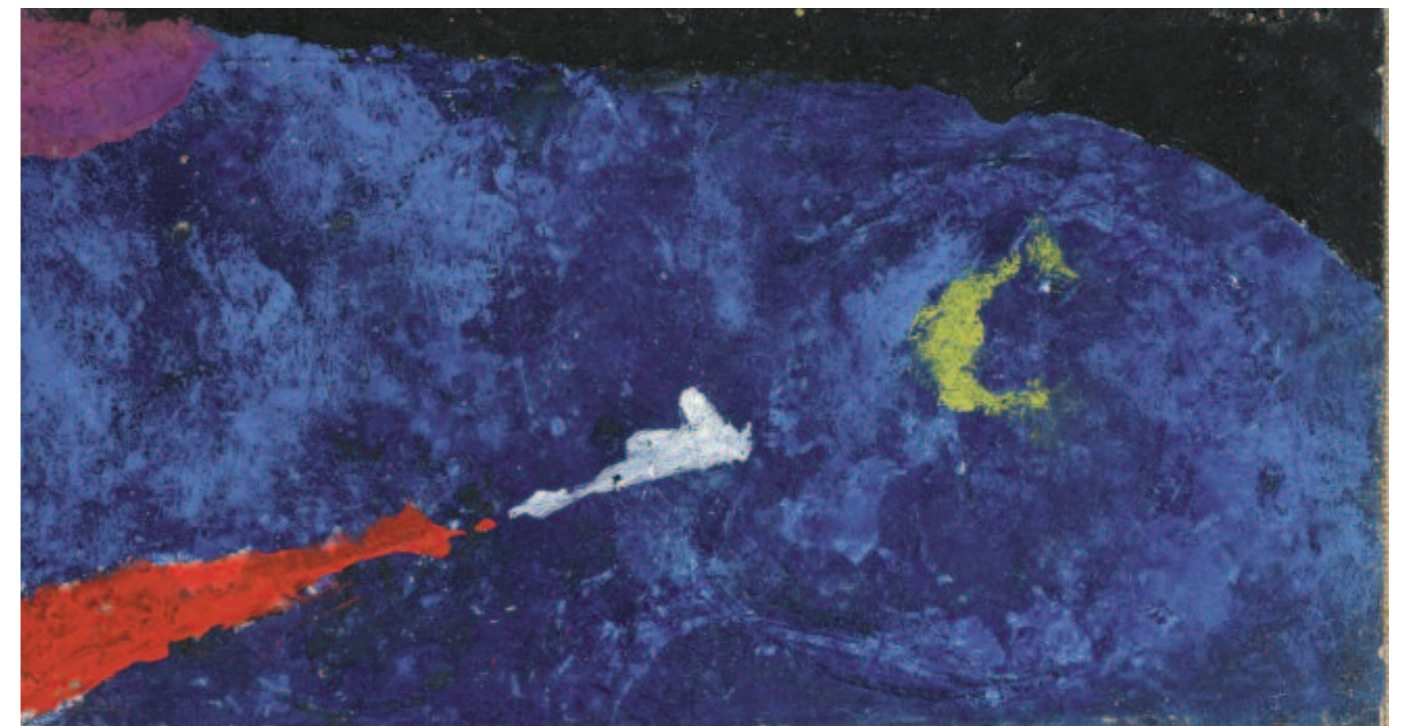


Oswaldo Licini

dal 18 aprile al 4 novembre 2008

nella ricorrenza del cinquantesimo anno dalla scomparsa,
una mostra ospitata in due sedi ricorda la figura del grande artista piceno



Ascoli Piceno,
Polo culturale Sant'Agostino

Monte Vidon Corrado (AP),
Centro Studi Oswaldo Licini

Oswaldo Licini

dalle Marche all'Europa

a cura di Stefano Papetti,
Elena Pontiggia, Enrica Torelli Landini

24 x 28 cm
288 pagine
90 illustrazioni a colori, 60 in b/n
brossura con alette
ed. bilingue italiano/inglese

EAN 97888-3661111-9
€ 35,00



Oswaldo Licini

La stagione del paesaggio

a cura di Enrica Torelli Landini
ed Elena Pontiggia

24 x 28 cm
144 pagine
19 illustrazioni a colori, 40 in b/n
brossura con alette

EAN 97888-3661112-6
€ 20,00



Ascoli Piceno e Monte Vidon Corrado rendono omaggio a Oswaldo Licini nel cinquantenario della scomparsa, con una serie di iniziative che intendono ricordare il grande artista, che ancora affascina per la vibrante e visionaria poeticità della sua pittura, per il respiro europeo ma nello stesso tempo fortemente ancorato alle radici della sua terra natale.

Questo volume accompagna la mostra monografica "Oswaldo Licini. Dalle Marche all'Europa", con cui si intende **fare il punto sulla produzione pittorica del maestro piceno riunendo, oltre a quelli già presenti nella galleria Licini, circa sessanta dipinti provenienti da numerosi musei italiani e stranieri** e da collezioni pubbliche e private, selezionati da Stefano Papetti, Elena Pontiggia ed Enrica Torelli Landini, che da anni dedicano i loro studi all'artista. Il catalogo riunisce dunque un totale di oltre cento opere, alcune delle quali inedite, accompagnate da schede critiche e introdotte dai saggi dei tre curatori.

Artista che tocca i vertici dell'arte italiana del Novecento, Licini si è fatto portatore di una ricerca solitaria e appartata, e di soluzioni figurative e spaziali inconsuete. Il suo cercare l'anima della pittura lo porta a "errare" in diversi centri culturali, a cominciare da Bologna, dove frequenta l'Accademia di Belle Arti e conosce Giorgio Morandi, fino a Parigi, dove frequenta i milieu culturali d'avanguardia trovando immediato consenso. Il suo spirito irrequieto lo spinge però a tornare, nel 1926, insieme alla moglie Nanny Hellström, a Monte Vidon Corrado, dove decise di vivere nutrendosi della bellezza della natura e dell'ambiente in stretto, costante e fervido scambio culturale con i più importanti centri europei, come Parigi e Amsterdam. Formatosi in ambito figurativo e successivamente affascinato dalle battaglie futuriste, Licini giunse a una sensibilità astratta, fatta di una figuratività del tutto lirica e pura, mediata e arricchita dal costante riferimento alle sue radici. Il volume è completato da apparati biobibliografici.

Il volume, catalogo dell'omonima mostra ideata nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantenario della morte di Oswaldo Licini, porta l'attenzione dei lettori sull'**attività dei primi anni del pittore** – quella più prettamente figurativa – toccando, nei numerosi contributi critici accolti, alcuni temi famigliari e privati che ebbero un riflesso importante sulla sua opera.

La produzione artistica, di cui è offerta puntuale documentazione nel volume, è rappresentata soprattutto da pitture a olio raffiguranti paesaggi, naturali e urbani, e da una serie oltremodo interessante di **disegni**, cui sono dedicati saggi specifici.

Seguono approfondimenti sul **contesto sociale** ed economico in cui visse l'artista, su quello **familiare e affettivo** – il rapporto intenso con Nanny Maria Hellström, anch'essa pittrice, divenuta nel 1926 sua moglie – e su quello delle amicizie, nonché sull'impatto e l'importanza dell'ambiente circostante.

Altri contributi riguardano **il suo ruolo di politico** e amministratore (fu infatti sindaco di Monte Vidon Corrado dal 1946 al 1956), e **l'abitazione** del pittore a Monte Vidon Corrado – nella quale si conservano gli unici due affreschi del maestro – di cui rende conto la serie di fotografie di Alfredo Cifani.

autori dei saggi: Luigi Dania, Luigi Gerosa, Luciana Luciani, Gabriella Mazzocchi, Annalinda Pasquali, Elena Pontiggia, Patrizia Sabbatucci Severini, Daniela Simoni, Enrica Torelli Landini